



# Università degli Studi di Ferrara

## CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO CATEGORIA EP EX ART. 90 CCNL 2006-2009

### PARTE ECONOMICA ANNO 2015

- Visto il CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009,
- visto il d.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni,
- vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13/05/2010 la quale disciplina l'applicazione degli strumenti finalizzati a premiare il merito e la professionalità di cui al d.lgs. 150/2009, in particolare al Titolo III "Merito e Premi",
- considerato che, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, il fondo di cui all'art. 90 del CCNL vigente risulta pari a euro 142.927, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale 249/2016;
- considerato che l'ammontare delle somme non spese relative al fondo 2014 ammonta a € 760 in luogo degli 0 € preventivati (cfr. modulo IV, sezione II della relazione illustrativa al CCIL 2015),
- preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 223/2013, richiamato dal verbale n. 225/2014, secondo il quale occorre pervenire entro l'annualità 2015 ad un utilizzo del fondo che consenta di finanziare gli impegni di natura certa e continuativa (cioè la retribuzione di posizione e la retribuzione minima di risultato) con la quota del fondo relativa alle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità,
- preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 3/2017, secondo il quale si suggerisce che *"gli incarichi di responsabilità per i dipendenti EP, possano, in linea di massima, annoverarsi, stante la lettera dell'art. 20 del d.lgs. 150/2009, tra gli emolumenti a carattere premiale soggetti a valutazione. In tale ambito, alla valutazione effettuata all'atto del conferimento dell'incarico (competenza professionale acquisita dal dipendente sotto l'aspetto organizzativo, gestionale e professionale), si accompagna, condizionandone anche la liquidazione della restante retribuzione di posizione, la valutazione sui risultati conseguiti e sulle competenze manageriali dimostrate nel periodo di vigenza dell'incarico, unitamente alla realizzazione degli obiettivi individualmente assegnati a ciascun titolare di incarico"*,
- visto l'art. 20 del d.lgs. 150/2009 secondo il quale *"gli strumenti per premiare il merito e le professionalità sono [...] l'attribuzione di incarichi e responsabilità, di cui all'articolo 25"*,
- visto l'art. 25 comma 2 del d.lgs. 150/2009 secondo il quale *"la professionalità sviluppata e attestata dal sistema di misurazione e valutazione costituisce criterio per l'assegnazione di incarichi e responsabilità secondo criteri oggettivi e pubblici"*,
- verificato che le risorse fisse ammontano a €92.927, al netto delle decurtazioni di parte fissa,
- preso atto che nella Relazione sulla performance 2015, approvata dal CdA del 30/06/2016, e validata dal Nucleo di valutazione di Ateneo con verbale n. 10/2016, la performance di Ateneo si è attestata al 96,38%,
- ritenuto opportuno concordare i criteri per l'erogazione al personale dell'Ateneo di categoria EP delle indennità di posizione di importo superiore al minimo contrattuale per l'anno 2015 nel rispetto del disposto dell'art. 76 commi 2 e 5 del vigente CCNL;



# Università degli Studi di Ferrara

- visto che in data 11/07/2017 è stata sottoscritta l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro per l'anno 2015, nella parte relativa all'erogazione del trattamento accessorio per il personale di categoria EP;
- considerato che con verbale n. 9/2017 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole

## TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

la delegazione trattante di parte pubblica dell'Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dai delegati del Rettore - prof. Alberto Avio e prof. Enrico Deidda Gagliardo - e dal Direttore generale - ing. Giuseppe Galvan

**E**

le Rappresentanze Sindacali Unitarie

**E**

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL Federazione Università

FLC – CGIL

UIL RUA

## CONCORDANO

Le premesse richiamate nel presente Contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

Il presente Contratto ha valenza dal 1° gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2015.

Le risorse disponibili sul fondo di cui all'art. 90 del vigente CCNL vengono destinate agli istituti seguenti:

	Lordo dipendente	Con OCE al 32,7%
Fondo 2015	143.687	190.673
Retribuzione di posizione (compresa XIII)	83.680	111.043
Retribuzione di posizione su valutazione	27.289	36.213
Retribuzione di risultato	27.713	36.774
Totale	138.682	184.030

\*\*\*\*\*

Vengono previste le seguenti 3 fasce di riferimento per il personale di categoria EP della sede amministrativa (gli importi sono da intendersi annui lordi per tredici mensilità), basate sul criterio di complessità organizzativa del numero di strutture coordinate:



# Università degli Studi di Ferrara

Fascia	Livello	1	2	3	Retribuzione di posizione totale	Criterio complessità organizzativa
1	A	€3.099	€396	€505	€4.000	- Profilo di curatore dell'Orto botanico-erbario
	B	€3.099	€616	€785	€4.500	- Strutture organizzative cui afferisce un solo ufficio
2	A	€3.099	€1.056	€1.345	€5.500	- Strutture organizzative cui afferiscono due uffici
	B	€3.099	€1.496	€1.905	€6.500	- Strutture organizzative cui afferiscono 3 o più uffici - Macro-aree bibliotecarie
3	A	€3.099	€2.156	€2.745	€8.000	- Coordinamento sistemi di Ateneo
	B	€3.099	€3.256	€4.145	€10.500	- Strutture organizzative cui afferiscono oltre sei uffici - Ripartizioni ex aree dirigenziali

Poiché l'Ateneo intende eliminare gradualmente la fascia 3 livello B (€10.500), ricollocando il personale finora ivi inquadrato verso una retribuzione più coerente con la complessità organizzativa (fascia 2 livello B €6.500), con l'intento di non penalizzare tali dipendenti, per il solo anno 2015, viene previsto un aumento della loro retribuzione di posizione totale per € 4.000 annui lordi (pari alla differenza tra la fascia 3 livello B e la fascia 2 livello B).

La retribuzione di cui alla colonna 1 e 2 verrà corrisposta mensilmente. La retribuzione di cui alla colonna 3, nel caso in cui la *performance* di Ateneo sia certificata  $\geq 80\%$ , verrà erogata conformemente alla riportata tabella. Nel caso in cui la *performance* di Ateneo sia certificata  $< 80\%$ , le quote saranno ridotte del 10%.

Ai sensi dell'art. 76 comma 4 CCNL 2006-2009, la retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi da ciascun dipendente in termini di efficienza e produttività. L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà compreso tra il 10% ed il 30% della retribuzione di posizione attribuita e, ai sensi del comma 5, verrà determinato a seguito di valutazione che avverrà sulla base della scheda allegata [allegato A]. Con decreto del Direttore generale rep. 339/2015 sono stati definiti gli obiettivi per l'anno 2015.

Per il personale di categoria EP afferente a Strutture diverse dalla Sede amministrativa, si concorda di attribuire la retribuzione di posizione nella misura minima prevista dall'art. 76 comma 1 del CCNL vigente, pari a euro 3.099 annui lordi per tredici mensilità.



# Università degli Studi di Ferrara

## NOTA A VERBALE DELL'AMMINISTRAZIONE

**Si riporta il quesito esposto al Collegio dei Revisori dei Conti, al quale fa seguito il verbale n. 3/2017 citato nelle premesse.**

Nella parte II – Modulo II – Sezione VI della relazione tecnico-finanziaria di cui all'allegato alla circolare RGS n. 25/2012, va esplicitato con attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, il rispetto di alcuni vincoli di carattere generale, tra cui quello in merito al rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Con verbale n. 219/2013 (richiamato dal verbale n. 225/2014 in occasione della certificazione del CCIL 2012 per la categoria EP), il Collegio nella precedente composizione fa presente che l'Ateneo è tenuto ad assicurare in ogni caso l'intero ammontare della retribuzione di posizione prevista nonché del minimo previsto dal CCNL per la retribuzione di risultato cui il personale di categoria EP ha in ogni caso diritto in presenza di compiuto raggiungimento degli obiettivi a questi assegnati.

L'Ateneo, *in primis*, ritiene che il principio del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità debba essere inteso nel senso che le risorse fisse del fondo siano sufficienti per la liquidazione della sola retribuzione di posizione di parte fissa ex art. 76 comma 1 CCNL 2006-2009.

In ogni caso, l'interpretazione data dal Collegio con il verbale 223/2013 è finalizzata alla salvaguardia del personale di categoria EP (certezza delle risorse a seguito dell'incarico affidato) ma il disattenderla nella pratica non ha alcun effetto tangibile, poiché le risorse complessive del fondo, come certificate, sono comunque disponibili a fronte di incarico annuale: l'art. 75 comma 2 del CCNL 2006-2009 prevede che al personale di categoria EP vengano conferiti formalmente incarichi per un periodo non superiore a 5 anni, rinnovabili, cui è legata l'attribuzione di una indennità di posizione superiore al minimo garantito a tutta la categoria. Il CCNL, prevedendo solo la durata massima dell'incarico, consente infatti di attribuire incarichi annuali.

Ad inizio anno, questa Amministrazione provvede a richiedere la certificazione della costituzione del fondo di contrattazione integrativa, per il suo complessivo ammontare disponibile, comprendente risorse fisse e risorse variabili.

Alla luce di queste premesse, l'Ateneo ritiene di poter destinare le risorse certificate come disponibili per l'anno all'indennità di posizione totale (minima e variabile) e di risultato per la categoria EP a prescindere dall'ammontare delle sole risorse fisse, nel presupposto che gli incarichi attribuiti (subito dopo la certificazione della costituzione del fondo) abbiano valenza annuale, trattandosi di destinazione di risorse già certificate nel loro preciso ammontare totale. Tale interpretazione appare in linea con quanto affermato nei verbali n. 219/2013 e 225/2014 e 247/2016 resi dal Collegio nella precedente composizione, nel punto in cui si prende atto che l'annualità [...] risulta già conclusa e che le risorse appostate sul fondo risultano ampiamente sufficienti a garantire, ex-post, la copertura dell'utilizzo previsto.

Al fine di poter procedere ad ipotizzare la graduazione delle indennità di posizione per il personale di categoria EP a partire dall'annualità 2015, si chiede a codesto Collegio un parere sull'impostazione che questa Amministrazione ritiene di poter adottare.



# Università degli Studi di Ferrara

## DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Alberto Avio – Delegato del Rettore alla “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e contrattazione integrativa”	Firmato
Enrico Deidda Gagliardo – delegato del Rettore al “Bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane”	Firmato
Giuseppe Galvan – Direttore generale	Firmato

## DELEGAZIONE SINDACALE

### Rappresentanze OO.SS.

CISL UNIVERSITÀ Maria Giovanna Marega	Firmato
CISL UNIVERSITÀ Patrizia Vergnani	
FLC – CGIL Hania Cattani	
FLC – CGIL Stefania Gnani	
UIL RUA Daniela Siri	
UIL RUA Oliva Villafranca	

### RSU

Bitti Alessia	Firmato
Bonora Massimo	
Busi Daniele	
Grassi Egidio	
Minotti Letizia	
Tessari Umberto	
Travagli Andrea	
Tretola Giuseppe	
Vitali Mauro	

Ferrara, 07/08/2017